

**Relazione del Consigliere Tesoriere**  
**al Bilancio preventivo 2013**

Care Colleghe e cari Colleghi,

In ottemperanza al disposto dell'art. 7 D.lgs. 23 novembre 1944 n. 382, propongo alla Vostra approvazione il bilancio preventivo per l'anno **2013**, che è stato depositato, ai sensi e nei termini di legge, nei locali della segreteria e pubblicato sul sito Web del Consiglio dell'Ordine per metterlo a disposizione di tutti gli iscritti.

Il bilancio preventivo è un documento di carattere prevalentemente finanziario, ma ha pur carattere programmatico delle scelte che il Consiglio intende portare avanti nell'interesse degli iscritti.

Nella predisposizione del bilancio preventivo, si deve pervenire al pareggio delle uscite a fronte delle entrate prevedibili e per quest'anno si è inserito nelle entrate anche l'avanzo finanziario dell'anno passato di **euro 277.845,00**.

Ciò corrisponde, da un lato, all'esigenza di riportare a nuovo alcune voci, che non hanno avuto esecuzione entro l'anno precedente, ma che l'avranno nell'anno in corso, e, dall'altro, per affrontare i nuovi impegni di spesa nascenti dai numerosi obiettivi, che il Consiglio intende raggiungere e che vedremo poi nel dettaglio.

La situazione patrimoniale dell'Ordine è sempre di piena solidità in quanto titolare alla data del 31.12.2012 di **euro 1.072.617,00** di titoli depositati o simili, oltre che dell'investimento in Palazzo Capris pari ad euro 1.291.111,00 di finanziamento soci oltre ad euro 60.000,00 di capitale sociale.

In effetti, il valore di mercato dell'immobile di proprietà della Capris s.r.l., della quale l'Ordine è socio unico, è ben maggiore, così come sono di valore gli arredi, pur indicati nella situazione patrimoniale nell'importo di euro 1,00, ma a suo tempo valutati in complessivi euro 352.000,00.

\*\*\* \*\*

Mi soffermo su alcune voci, partendo dalle entrate.

1) Per “Tessere e certificati e nuove iscrizioni” sono stati indicati gli importi di **euro 11.500,00 e 50.000,00**, in linea con le cifre di cui al rendiconto, mentre per le tasse annuali dovute dagli iscritti l’importo è stato elevato a **euro 1.547.987,00**.

Tenete presente che dal 31.12.2011 al 30.3.2013 il numero degli avvocati iscritti è salito da 5.381 a 5463, con un incremento di sole 82 unità.

2) Per “liquidazione parcelle” la voce previsionale è stata indicata in **euro 100.000,00** ed è quindi più contenuta di quella finale dell’anno passato, tenuto conto della introduzione del nuovo sistema tariffario, che ha già avuto in passato incidenza su questa voce di entrata e ancor più potrebbe averla in futuro.

3) Vi è la voce “Rimborso PCT”.

Come vi ho riferito in occasione di precedenti assemblee, nel 2011 il Consiglio ha stipulato una convenzione con il Tribunale, la Camera di Commercio di Torino e la Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia per la realizzazione di un progetto di “Azioni di supporto per l’innovazione dei servizi della giustizia del Tribunale di Torino”, che prevede dei contributi messi a disposizione dalla Camera di Commercio; la stessa darà luogo ad una partita di giro, tanto che all’importo di **euro 84.900,00**, che trovate previsto in entrata, corrisponde identico importo in uscita.

4) La voce “Mediazione” è stata contenuta in **euro 70.000,00** a fronte della attuale situazione di non obbligatorietà, che ha sensibilmente ridotto le istanze.

5) La voce “Rimborso Regione Piemonte” in **euro 35.000,00** attiene alla Convenzione stipulata dall’Ordine degli Avvocati di Torino per la realizzazione dei corsi di

aggiornamento e formazione sia in materia di patrocinio legale alle donne vittime della violenza e sia in materia di tutela delle vittime di discriminazioni.

L'importo risulta essere stato deliberato dalla Regione fin dall'anno passato, ma non è stato ancora versato.

6) Trovate a zero la voce relativa al "Progetto Leonardo".

Si trattava di un progetto quasi interamente finanziato con fondi europei, che ha consentito a 18 iscritti ai Fori del Distretto di svolgere un periodo di tirocinio di 6 mesi presso degli studi legali degli Ordini di Lione e Barcellona.

Il progetto si è concluso e quindi la voce di entrata è destinata ad essere eliminata, così come quella delle uscite.

\*\*\* \*\*

Un'ulteriore premessa prima di passare all'esame delle uscite.

All'Ordine di Torino fanno capo la "Capris s.r.l" e la "Fondazione dell'Avvocatura Torinese Fulvio Croce", che, quali enti strumentali, si occupano della gestione di attività che non competono istituzionalmente al Consiglio.

La s.r.l. Capris gestisce così gli aspetti commerciali connessi alle funzioni istituzionali e, tra l'altro, si occupa fin dal 2007 della Scuola Forense per la preparazione agli esami da avvocato con costi più contenuti di quelli applicati dagli enti privati.

La Fondazione Croce, costituita nel 2004, si occupa di formazione culturale, oltre che tecnica, dell'avvocato.

Ad entrambe, ma sempre sotto la stretta direzione del Consiglio, potranno essere delegati in futuro ulteriori compiti specifici, fermo restando che le previsioni di spesa, così come indicato in premessa al documento di bilancio, sono riferite tutte ad attività facenti capo al Consiglio.

E per questo motivo, vengono oggi presentati anche i bilanci della Capris s.r.l. e della Fondazione dell'Avvocatura Torinese Fulvio Croce: non per la loro approvazione, che è riservata agli Organi indicati dai rispettivi statuti, ma per proporre una sorta di bilancio consolidato delle uscite dell'Ordine, tra le quali, appunto, anche il finanziamento degli enti strumentali.

L'attività della Fondazione, l'utilizzo dei locali di Palazzo Capris (anche da parte delle associazioni) e l'attività commerciale di Capris sono state davvero importanti nell'anno passato e largamente giustificano le previsioni di spesa indicate nel bilancio preventivo di quest'anno.

Le uscite sono state suddivise secondo le indicazioni fornite in occasione dell'assemblea del bilancio preventivo dell'anno passato e così:

Gestione e Servizi, ovvero un Ordine che fornisce servizi per tutti gli iscritti.

Qui troviamo le spese fisse e strutturali più importanti:

1) Retribuzioni del personale dipendente sia dirette che indirette, quali i contributi previdenziali e compresi gli accantonamenti e/o i versamenti per il TFR, previste in **euro 950.000,00**, a fronte di una spesa a consuntivo di euro 846.093,00.

I rapporti sono regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del comparto degli Enti Pubblici non economici ed a breve si terrà il concorso per l'assunzione di un dipendente da adibire ai servizi informatici, con contestuale cessazione del contratto a progetto con il dott. Paolo Lorenzin.

In conseguenza di ciò è stata aumentata la previsione di spesa retribuzioni per l'anno in corso, mentre è stata ridotta quella relativa al contratto a progetto, giunto a scadenza.

2) Utilizzo risorse Capris ai fini del servizio di mediazione nell'anno passato: è stata fissata una spesa di circa **euro 25.000,00**, da erogare nel corso di questo esercizio.

L'attività di mediazione – nell'anno passato particolarmente intensa nel periodo di obbligatorietà in alcune materie della mediazione stessa – si è resa necessaria una specifica attività di segreteria, nonché di contabilità, per il che il Consiglio ha dovuto ricorrere a risorse di Capris: donde il doveroso rimborso dei costi.

3) Troverete a zero la voce “personale interinale per pagamento parcelle”.

Si tratta di spesa che il Consiglio ha ritenuto di affrontare l'anno passato per mettere una persona a disposizione temporanea dell'Ufficio Spese Pagate del Tribunale allo scopo di agevolare il disbrigo delle pratiche ed ottenere che tutti i fondi messi a disposizione dal Ministero potessero essere utilizzati per il pagamento dei difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato: come sapete, in questa materia vale il principio di competenza e quindi gli importi non spesi entro l'anno solare avrebbero dovuto essere restituiti.

Si è trattato di iniziativa che ha consentito di raggiungere il risultato sperato, ma, data la natura occasionale, non è più prevista.

La voce è stata qui riproposta perché indicata nel precedente preventivo.

4) Esiste margine per affrontare spese non previste, in relazione alle quali, alla voce “Varie, imprevisti”, è stato indicato l'importo di **euro 144.215,00**.

Servizi informatici ovvero un Ordine che innova.

1) Per la voce relativa al “Punto d'accesso al processo telematico civile” è stato destinato l'importo di **euro 67.775,00**, con le suddivisioni indicate in dettaglio.

Ed al riguardo sottopongo alla vostra attenzione due delle voci di dettaglio:

Consolle Avvocati – Lexteam (**euro 15.000,00**): è spesa in linea con quella dell'anno scorso e corrisponde al contratto di fornitura di licenza d'uso in favore dell'Ordine del software per la predisposizione dei depositi telematici (dal 2 maggio 2013, anche le memorie, oltre ai ricorsi per ingiunzione ed al processo esecutivo

immobiliare, già in atto da qualche tempo), che consente all'Ordine stesso di concedere agli iscritti la sub licenza, senza oneri a loro carico.

Trovate a zero la voce "Seeweb": si trattava di spesa di un certo rilievo che abbiamo sostenuto fino al 2011 (a consuntivo di quell'anno la spesa fu di euro 23.144,00), che corrispondeva al corrispettivo versato alla società che possedeva le infrastrutture hardware e la connettività che consentivano il funzionamento del punto d'accesso di Torino al processo civile telematico.

L'anno passato ci siamo resi autonomi, acquistando le apparecchiature necessarie con una spesa di euro 18.702,00 e ciò ha consentito di quasi azzerare la voce (solo 25,00 euro).

L'unica spesa rimasta è quella indicata come "It Gate", che corrisponde ai costi per la connettività, ed è stata prevista in **euro 3.775,00**.

2) Per la voce "progetto assistenza PCT" vale quanto vi ho già detto prima e cioè che si tratta di una partita di giro.

3) Per "Biblioteca e banca dati" siamo passati dagli euro 44.902,00 del consuntivo all'importo di **euro 70.000,00** in quanto l'Ordine ha assunto l'iniziativa di stipulare un contratto di un anno, che consente ai colleghi ed ai praticanti nati a partire dall'1.1.1977 l'accesso gratuito a delle banche dati.

Resta sempre fermo l'impegno del Consiglio di arricchire costantemente la dotazione della biblioteca, anche se il trasferimento della stessa dalla sede di Via Corte d'Appello ai nuovi locali, che dovrebbero esserci riservati negli edifici ristrutturati delle "Nuove", non solo non è oggi prevedibile, ma pare addirittura assai lontana.

4) Di rilievo sono poi sempre le spese previste per "Informatica, manutenzione computer e aggiornamento programmi" – **euro 50.000,00** – e per "Acquisto mobili, attrezzatura ufficio, manutenzione e ricambi" – **euro 45.000,00**.

5) Ritrovate ancora la voce del “Protocollo informatico” – nell’importo di **euro 30.000,00** – che non è stato possibile realizzare prima d’ora, mentre per il “Rinnovo del sito dell’Ordine”, iniziato l’anno passato, è ora prevista una ulteriore spesa di **euro 5.000,00**, per completare il lavoro.

Formazione ovvero un Ordine che fornisce formazione a iscritti e formatori.

1) La “Dotazione finanziaria Fondazione Croce” è rimasta confermata anche per quest’anno nell’importo di **euro 30.000,00** e corrisponde alla esigenza di dotare la stessa dei fondi per lo svolgimento della sua attività di formazione culturale, oltre che tecnica, dell’avvocato, così affiancando in modo sempre significativo l’Ordine.

2) Sempre nell’ambito della formazione rientrano le spese preventivate in **euro 11.000,00** per la realizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione sia in materia di patrocinio legale alle donne vittime della violenza e sia in materia di tutela delle vittime di discriminazioni.

Rapporti esterni ovvero un Ordine che crea partecipazione e coinvolge gli iscritti.

1) Contributo dovuto annualmente al CNF, che per il corrente anno è pari ad **euro 169.690,00**.

Questo è un dato ormai certo posto che il conteggio si deve fare sul numero degli iscritti alla fine dell’anno passato ed il pagamento è stato in effetti già eseguito.

2) “Rapporti con Capris”.

Come vedrete dal bilancio approvato dall’Assemblea dei soci, vi è stata una perdita di euro 91.203,00 e la stessa è stata coperta dall’Ordine con corrispondente rinuncia a parte del credito per finanziamento soci infruttifero (che è quindi sceso da euro 1.291.211,00 ad euro 1.199.908,00).

Peraltro è stata pure indicata a preventivo una spesa fino ad euro 100.000,00 per sopperire alle nuove esigenze di cassa.

Il tutto avendo sempre presente la funzione sussidiaria di Capris s.r.l. nei confronti dell'Ordine, suo socio unico, e ricordando, a titolo indicativo, che nel primo quadrimestre del 2013 le iniziative a Palazzo Capris sono state 106.

3) Per la rivista La Pazienza si è preventivata la maggiore spesa di **euro 40.000,00**.

4) A settembre 2013 scade l'accordo per la consulenza in materia di Cassa forense stipulato con la nostra ex dirigente, sig.ra Mariella Francone e, in previsione del possibile rinnovo, è stata indicata la spesa complessiva di **euro 29.500,00**.

5) La voce "Congresso Nazionale Forense" fa anche riferimento all'art. 39 co. 3 della Legge n. 247/2012 di riforma della nostra professione, che prevede da parte del Congresso nazionale forense l'elezione dell'organismo chiamato a dare attuazione ai suoi deliberati.

Siamo in attesa dei regolamenti, ma in via di prudenza si è ritenuto di prevedere la spesa di **euro 40.000,00**.

6) Non è stata più inserita la voce "contributo OUA" a fronte delle costanti decisioni dell'assemblea degli iscritti di espungere dal bilancio la relativa posta.

Peraltro, il Consiglio, in conformità a quanto preannunciato in occasione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo 2012, ha deliberato che, a partire da quest'anno, il singolo Avvocato, all'atto del pagamento della quota di iscrizione all'Albo, possa chiedere che l'importo di euro 5,00 su detta quota sia devoluto all'OUA ovvero ad altra Associazione Forense da esso riconosciuta, comprese l'Associazione Fulvio Croce e la Fondazione Fulvio Croce, mentre in difetto di ciò anche detta quota rimane nella disponibilità dell'Ordine.

\*\*\* \*\*

All'assemblea viene rassegnato il presente documento.

Torino, 2 maggio 2013

Il Consigliere Tesoriere

(avv. Michele Carpano)